



Società di Trasformazione Urbana
Via Scudari, 20 - 41121 Modena
partita i.v.a. 03077890360

Tel. +39 059/2032425 Fax: +39 059/2032433

<http://www.cambiamo.modena.it>

e-mail: segreteria@cambiamo.modena.it

**PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 163/2006
BANDO DI GARA e DISCIPLINARE**

CIG: 5109153E6B - CUP: J99C12000160005

Atto a contrarre: Ordinanza STU CambiaMo prot. n.29/VIII.1 del 2 maggio 2013.

1) OGGETTO: REDAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI 25 ALLOGGI E.R.P. NEL LOTTO N.5.a DELL'EX-MERCATO BESTIAME IN VIA FINZI A MODENA.

APPALTO INTEGRATO COMPLESSO DI CUI ALL'ART. 53, COMMA 2, LETT. C) DEL D.LGS. N. 163/2006, ED ALL'ART.168 DEL DPR 207/2010, NEI TESTI IN VIGORE.

Si assumono integralmente i contenuti della citata normativa, che qui sinteticamente si riportano:

Art. 53, comma 2, lett. c): "il contratto ha ad oggetto [...] previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare dell'Amministrazione aggiudicatrice. Lo svolgimento della gara è effettuato sulla base di un progetto preliminare, nonché di un capitolato prestazionale corredato dall'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili. L'offerta ha ad oggetto il progetto definitivo e il prezzo. L'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori."

Art. 53, comma 3: "Quando il contratto ha per oggetto anche la progettazione, ai sensi del comma 2, gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione", in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Art. 53, comma 4: "I contratti di appalto di cui al comma 2 sono stipulati a corpo [...] per le prestazioni a corpo il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione".

Il criterio di aggiudicazione utilizzabile è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il solo a consentire di apprezzare gli elementi qualitativi di cui si compone il progetto.

Art. 53, comma 5: "Quando il contratto ha per oggetto anche la progettazione l'esecuzione può iniziare solo dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del progetto esecutivo".

Le eventuali varianti in corso d'opera sono disciplinate da quanto previsto dall'art.132, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006: "[...] Nel caso di appalti aventi ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, l'appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo".

ART. 168 D.P.R. 207/2010: appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare

Comma 1: “[...] Il bando prevede che la stipulazione del contratto debba avvenire successivamente all’acquisizione di eventuali pareri necessari all’approvazione da parte della stazione appaltante del progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara [...]. In tale fase l’affidatario provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso”.

Comma 2: “Successivamente alla stipula del contratto, il responsabile del Procedimento [...] dispone che l’affidatario dia inizio alla redazione del progetto esecutivo, che dovrà essere completato nel termine fissato dal contratto”.

Comma 4: “Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara [...]”.

Comma 5: “[...] Nel caso di riscontrati errori od omissioni del progetto definitivo presentato in sede di offerta, le variazioni e gli oneri da apportarsi al progetto esecutivo sono a carico dell’affidatario”.

Comma 6: “Il progetto esecutivo è approvato dalla stazione appaltante, sentito il progettista del progetto preliminare, entro il termine fissato dal contratto [...]”.

Comma 10: “Il coordinatore per la progettazione che redige per il progetto esecutivo, il piano di sicurezza e coordinamento è nominato dalla stazione appaltante su proposta dell’affidatario.”

Comma 11: “Il progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara e il progetto esecutivo sono soggetti, prima dell’approvazione di ciascun livello di progettazione, a verifica [...]”.

2) IMPORTO DELL’APPALTO: L’importo a base d’appalto è di € **4.850.000,00** (euroquattromilionitotococinquantamila/00) di cui: € **4.300.000,00** (euroquattromilionitrecentomila/00) per lavori soggetti a ribasso d’asta ed € **200.000,00** (euroduecentomila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; € **350.000,00** (eurotrecentocinquantamila/00) per progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, soggetta a ribasso.

3) CATEGORIE DI LAVORAZIONI di cui si compone l’opera:

Lavorazione	Categorie DPR 207/2010	Euro	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no)
Edifici civili e industriali	OG1 cl. IV [^] bis	3.555.000,00	prevalente	nella misura massima del 30%
Impianto idrico-sanitario	OS3 cl. I [^]	225.000,00	scorporabile	Subappaltabile 100%
Impianto termico e di condizionamento	OS28 cl. II [^]	495.000,00	scorporabile	Subappaltabile 100%
Impianti elettrici, telefonici e televisivi	OS30 cl. I [^]	225.000,00	scorporabile	Subappaltabile 100%
Spese di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza		350.000,00		
Importo complessivo		4.850.000,00		

Categoria prevalente: OG1 - qualificazione obbligatoria: importo classifica IV[^] bis
Categorie scorporabili: OS3 – qualificazione obbligatoria: importo classifica I[^]
OS28 – qualificazione obbligatoria: importo classifica II[^]
OS30 – qualificazione obbligatoria: importo classifica I[^]

E' richiesto il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee UNI-EN-ISO-9001 attestato dalla SOA, come da art. 3, comma 1, lett. m) del D.P.R. 207/2010.

I requisiti relativi alle categorie scorporabili interamente subappaltabili (OS3–OS28-OS30), non posseduti dal concorrente, devono da questi essere posseduti con riferimento alla **categoria prevalente per l'intero importo (OG1 cl. V), ai sensi dell'art. 92, comma 1 del D.P.R. 207/2010. In questo caso, tali lavorazioni non possono essere eseguite direttamente dall'affidatario**, ma devono essere subappaltate ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. A **pena di esclusione**, dovranno essere indicati i nominativi dei subappaltatori e dovranno essere allegate le relative SOA.

In alternativa, si possono costituire raggruppamenti temporanei di tipo verticale, ai sensi dell'art. 109 del D.P.R. 207/2010.

La realizzazione di alcune lavorazioni deve essere obbligatoriamente eseguita con le abilitazioni previste dall'art. 1 del D.M. 22.01.08 n. 37, **lettere a), b), c), d), e), g).**

4) LUOGO DI ESECUZIONE: Modena – Via Finzi – lotto 5.a del comparto dell'ex-Mercato Bestiame.

5) FINANZIAMENTO: Fondi del Ministero delle Infrastrutture, fondi della Regione Emilia-Romagna, fondi del Comune di Modena, fondi della Società di Trasformazione Urbana CambiaMo spa (**Contratto di Quartiere II, Accordo di Programma sottoscritto in data 9 luglio 2008**).

6) TERMINE ESECUZIONE LAVORI: giorni **240** (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: **Procedura aperta di cui** all'art. 53, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

L'offerente, sulla base del progetto preliminare predisposto da questa Società, dovrà redigere e presentare le progettazioni definitiva (in sede di gara) ed esecutiva (dopo l'aggiudicazione).

I progetti-offerta saranno valutati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con la procedura prevista dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 120 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010, sulla base degli ulteriori criteri predefiniti e come specificatamente riportati nel successivo punto 16.

La valutazione delle offerte verrà espressa dalla Commissione Giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 84, D.Lgs. 163/2006 s.m.i., la quale esprimerà il proprio giudizio in applicazione del metodo e criterio specificato nel successivo punto 16 e rapportato al punteggio massimo posto uguale a **100**, ripartito secondo i parametri indicati:

- offerta tecnica max	punti	70
- offerta economica max	punti	30

8) CONTRATTO: è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei Contratti, e dell'articolo 45, comma 6, del Regolamento Generale.

L'Amministrazione richiederà, nei riguardi dell'aggiudicatario e del 2° classificato, le informazioni al Prefetto ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998, n° 252 e dell'art. 16 D.L. 39/2009 convertito con modificazioni dalla legge 77/2009 – Linee guida elaborate dal Comitato di coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere.

Pertanto l'aggiudicazione diverrà efficace a conclusione di tale procedimento prefettizio e dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Conseguentemente, in sede di Gara, le imprese dovranno dichiarare obbligatoriamente, pena l'esclusione, la loro posizione rispetto a quanto previsto dal D.P.R. 3 giugno 1998, n° 252 e dal D. Lgs- 159/2011, dall'art. 16 D.L. 39/2009 convertito con modificazioni dalla Legge 77/2009, nonché il possesso dei requisiti ai sensi dell'art.11, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 - (utilizzare l'all/to modello **N. 8** - dichiarazione sostitutiva).

In osservanza al "Protocollo di legalità", finalizzato alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, verranno applicate tutte le procedure previste nel protocollo e le clausole contrattuali saranno inserite nel contratto d'appalto.

Il testo è disponibile sul sito www.cambiamo.modena.it

9) MODALITA' DI ESECUZIONE E PARTICOLARI ONERI

I partecipanti alla gara, nella presentazione delle offerte, debbono tener conto degli elaborati di **progetto preliminare** posto a base di gara.

10) OBBLIGO DI ESEGUIRE IL SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI DEL

PROGETTO PRELIMINARE: è fatto obbligo ai soggetti partecipanti di effettuare il sopralluogo del sito oggetto dell'intervento, nonché della presa visione degli elaborati relativi al progetto preliminare, **non oltre venticinque giorni** consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando. E' disponibile il CD contenente i files del presente bando e di tutti gli allegati, che verrà consegnato su richiesta scritta, da fare pervenire anche via mail.

Saranno autorizzati ad effettuare il sopralluogo:

- Ciascuno dei soggetti rappresentanti (Titolare, Legale Rappresentante, Direttore Tecnico e Persone all'interno dell'Azienda munite di poteri di rappresentanza). In tal caso i soggetti dovranno esibire copia di Attestazione SOA o Copia del Certificato della Camera di Commercio.

- Soggetti muniti di procura notarile, in originale o copia, delegati dal Titolare o Legale Rappresentante.

All'atto del sopralluogo i soggetti di cui sopra devono sottoscrivere il documento, predisposto dalla Stazione Appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo, della presa visione degli elaborati di progetto preliminare, delle condizioni di lavoro, dello stato dei luoghi oggetto dell'appalto e provvedere al ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Del sopralluogo e della presa visione degli elaborati del progetto preliminare di cui sopra verrà rilasciata apposita certificazione che dovrà essere inserita nella busta "A", pena l'esclusione.

I sopralluoghi avranno luogo esclusivamente alle date sotto indicate, con l'assistenza dell'Arch. Paolo Giorgi, o altro tecnico incaricato, direttamente sul posto, in via Finzi previo appuntamento telefonico da concordarsi tutti i giorni (escluso il sabato) tra le ore 8.30 e le ore 13.00 ai numeri telefonici: **059/2032692-059/2032425**.

- Martedì **21 maggio** dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 17.30
- Venerdì **24 maggio** dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 17.30
- Martedì **28 maggio** dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 17.30
- Martedì **4 giugno** dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 17.30
- Lunedì **10 giugno** dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 17.30

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve considerarsi tassativo e inderogabile.

10.1 Delucidazione dell'intervento preliminare.

In ragione del limitato tempo per la predisposizione dei progetti-offerta, in occasione del sopralluogo, il Responsabile del Procedimento Arch. Paolo Giorgi, si rende disponibile a fornire tutte le possibili delucidazioni necessarie sul Progetto Preliminare.

I quesiti tecnici dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo mail sotto riportato, con indicazione del mittente ed almeno un recapito telefonico sempre raggiungibile, o inoltrati anche a mezzo fax al numero 059/2032433.

Indirizzi da contattare: posta elettronica certificata segreteria@pec.cambiamo.modena.it

La risposta sarà fornita via mail a mezzo PEC entro 3 giorni dalla richiesta.

I quesiti e le relative risposte verranno pubblicati sul sito internet www.cambiamo.modena.it.

Sarà data risposta a tutte le richieste che perverranno non oltre trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando.

10.2 Chiarimenti di natura giuridico-amministrativa

I concorrenti potranno chiedere eventuali chiarimenti giuridico-amministrativi solamente per iscritto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: segreteria@pec.cambiamo.modena.it o a mezzo fax al n. 059/2032433.

La risposta sarà fornita via mail a mezzo PEC entro 3 giorni dalla richiesta.

I quesiti e le relative risposte verranno pubblicati sul sito internet www.cambiamo.modena.it

11) OGGETTO DELLA GARA

La presente procedura ha per oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione di **25 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) collocati all'interno del lotto n.5.a del comparto dell'ex-Mercato Bestiame in via Finzi a Modena**, come meglio specificato all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto (indicato in seguito, per brevità, CSA).

Gli alloggi dovranno essere tecnicamente idonei alle normative specificatamente previste per la zona di ubicazione, e pienamente conformi alle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle relative all'Edilizia Residenziale Pubblica, ed a quelle di prevenzione antisismica ed efficientamento energetico.

Sono altresì compresi i lavori per la realizzazione delle opere relative alle pertinenze interne al lotto, secondo le modalità previste dal CSA, nonché gli ulteriori lavori di completamento comunque connessi con gli alloggi ERP, tra cui gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale e l'allontanamento del materiale di risulta, di qualsiasi classificazione esso sia, nel rispetto della normativa vigente e secondo le eventuali autorizzazioni necessarie, nonché quanto prescritto dall'art 13 del CSA, le eventuali autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie e tutto quanto necessario ed individuato nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo della progettazione e della realizzazione dei lavori è fissato a corpo, IVA esclusa, oltre al 4,5% per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Sul predetto importo, oneri della sicurezza esclusi, sarà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

La procedura di gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono regolati:

- dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni;
- dal Regio Decreto (R.D.) 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni;
- dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;
- dal Decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) 5 ottobre 2010 n. 207;
- dal bando di gara, dal Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati;
- dalle vigenti norme in materia di igiene, sicurezza, assistenza e previdenza sociale e in materia ambientale, nonché in materia di impianti elettrici, di prevenzione degli infortuni e prevenzione degli incendi, adottati in ambito europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale e dalle altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono le attività.

Oggetto dell'appalto è anche la redazione del Programma di Sperimentazione di cui all'allegato 3 del presente bando, redatto secondo le caratteristiche in esso previste, quale parte integrante e sostanziale della progettazione definitiva-esecutiva.

Il presente appalto è soggetto all'applicazione degli obblighi di tracciabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010.

Il presente documento, corredato del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), contiene le informazioni necessarie e stabilisce le modalità di presentazione dell'offerta da osservare tutte a **pena di esclusione**, fatto salvo l'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006.

12) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E TERMINE DI RICEZIONE DELL'OFFERTA

Le OFFERTE dovranno pervenire entro le ore **13.00** del giorno **lunedì 15 luglio 2013** **pena l'esclusione** (termine perentorio e inderogabile).

Il plico contenente la documentazione, come di seguito specificato, dovrà essere indirizzato esclusivamente a: **Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società di Trasformazione Urbana CAMBIAMO S.p.A., via Scudari, 20 - 41121 Modena** e dovrà pervenire entro e non oltre il predetto termine di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione. Data l'urgenza, la consegna del plico potrà essere effettuata a mano presso il predetto indirizzo, dalle ore 9.00 alle 16.00 dei giorni feriali. In tal caso il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata l'ora di ricevimento del plico (sono esclusi il venerdì pomeriggio e il sabato per l'intera giornata).

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo nel recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. Non verranno accettate consegne presso sedi diverse da quella sopra indicata.

I plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato non saranno ammessi alla gara.

Il tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta sostitutiva, modificativa o aggiuntiva all'offerta precedente.

L'offerta dovrà rimanere valida per la durata di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Il concorrente dovrà presentare, con le modalità richieste, la propria documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e la relativa offerta economica, redatte in lingua italiana e contenute in un unico plico esterno.

Il plico esterno adeguatamente sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, in modo che ne sia garantita l'integrità e la segretezza, dovrà riportare:

- la denominazione o ragione sociale dell'offerente comprensivi del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica dell'ufficio ove inviare ogni eventuale comunicazione inerente la presente gara;
- nel caso di RTI "Raggruppamento Temporaneo d'impresa", dovrà essere indicato il nominativo della ditta mandataria e quello delle ditte mandanti;
- nel caso di avvalimento, dovrà essere indicato il nominativo del concorrente e dell'impresa ausiliaria;
- La dicitura **"PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ED I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI N. 25 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) NEL LOTTO n. 5° del comparto dell'ex-Mercato Bestiame, in via Finzi a Modena - NON APRIRE"**

Pena l'**esclusione** dalla **gara**, all'interno del plico dovranno essere inserite le buste n°1, n°2 e n°3, con la stessa dicitura di quella del plico esterno e il nominativo della Società/RTI concorrente, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, in modo che ne sia garantita l'integrità e la segretezza, contraddistinte rispettivamente dalle seguenti diciture:

- ✓ BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: a pena di esclusione la busta 1 dovrà essere adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.
- ✓ BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA: a pena di esclusione la busta 2 dovrà essere adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.
- ✓ BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA: a pena di esclusione la busta 3 dovrà essere adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

13) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: sono ammessi alla procedura gli operatori economici di cui all'art. 34, comma 1 e seguenti, del D.Lgs. 163/2006 iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero in analoghi registri per le imprese comunitarie. Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare i requisiti di capacità finanziaria ed economica, nonché di capacità tecnica e di mezzi (attestazione SOA), anche avvalendosi di altro soggetto che, in tal caso, dovrà dichiarare quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 88 del D.P.R. 207/2010, dando concreta dimostrazione del possesso di tali mezzi, se miglior offerente.

In caso di partecipazione di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ex art. 34 lett. e), i requisiti d'ordine generale debbono sussistere in capo a ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento o consorzio ex art. 34 lett. e).

Salvo quanto disposto dall'art. 37, commi 18 e 19, del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ciascun concorrente, anche in caso di R.T.I., pena l'esclusione dalla gara, dovrà dimostrare o dichiarare, secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000, con l'allegazione della fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, il possesso dei requisiti previsti di seguito.

14) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

14.1 requisiti di ordine generale inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i..

Trattandosi di un appalto di cui all'art. 53, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., gli operatori economici devono possedere i requisiti in prestazioni di progettazione e costruzione, come meglio specificato:

14.2 requisiti di ordine speciale: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere, **a pena di esclusione**, attestazione di qualificazione, in prestazioni di **progettazione e costruzione**, appartenenti alle categorie e classifiche adeguate ai lavori da affidare, in corso di validità, rilasciata da Società di attestazione (SOA) e sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001. In tal caso le imprese dovranno documentare che i suddetti requisiti sono posseduti dai progettisti appartenenti al proprio staff di progettazione.

Le imprese prive di attestazione di qualificazione per la progettazione dovranno avvalersi di un "soggetto progettista esterno", scelto tra uno dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., abilitati a redigere il progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori oggetto dell'appalto, in possesso dei requisiti sotto indicati alle lettere A, B e C.

Per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sono comunque richiesti gli specifici requisiti precisati alle lettere A, B e C, lett. c) del successivo punto 14.4.

14.3 Progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

Qualora il concorrente posseda la qualificazione per prestazioni di sola costruzione ovvero, quantunque sia qualificato per progettazione e costruzione, non posseda una qualifica adeguata o, pur possedendola, intenda comunque avvalersi di un "soggetto progettista" esterno, dovrà associare o indicare in sede di offerta un "soggetto progettista", scelto tra i soggetti di cui al D.Lgs 163/2006, art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h), qualificato alla redazione del progetto esecutivo e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti precisati al successivo punto 14.4, lettere A, B e C.

14.4 Soggetti incaricati della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e del coordinamento della sicurezza:

In caso di individuazione o di associazione di professionisti, ai sensi del precedente punto, questi dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

A - requisiti di carattere generale e di idoneità morale:

- 1 - insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 2 - insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 3 - insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010.

B - requisiti di capacità professionale:

Iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del Paese di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione (servizi di progettazione) e al coordinamento della sicurezza. Per i professionisti non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente.

C - requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

Ai sensi dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010 il/i professionista/i incaricato/i della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

a - aver fatturato, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, un importo globale per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria non inferiore a € 700.000,00 (eurosettecentomila/00);

b - avvenuto espletamento, negli ultimi 10 (dieci) anni di attività, con riferimento a ciascuna delle tipologie di lavoro sotto specificate, di servizi di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e di coordinamento della sicurezza relativi a lavori di importo almeno pari o superiori a quelli indicati nella tabella che segue:

Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi

SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA			
Descrizioni di cui all'art. 14 della L. 143/1949			
Lavorazioni	Classe / Categoria	Importi lavori di progetto	Importi minimi richiesti (al netto dell'IVA)
Edifici popolari	I/b	3.555.000,00	3.555.000,00
Strutture	I/g	1.245.000,00	1.245.000,00
Impianti idrico sanitari	III/a	225.000,00	225.000,00
Impianti elettrici	III/c	225.000,00	225.000,00
Impianti termici	III/b	495.000,00	495.000,00
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione		200.000,00	200.000,00

c - aver espletato, negli ultimi 10 (dieci) anni di attività, almeno due servizi di progettazione esecutiva relativa a lavori riconducibili alla ex Classe I, Categoria g, di importo pari o superiore al 40% dell'importo presunto dei lavori da progettare, corrispondente ad € 498.000,00 (€ 1.245.000,00 x 0,40), almeno due servizi di progettazione esecutiva relativa a lavori analoghi all'opera da realizzare e riconducibili alla ex Classe I, Categoria b o superiore, di importo pari o superiore al 40% dell'importo presunto dei lavori da

progettare, corrispondente ad € 1.422.000,00 (€ 3.555.000,0 x 0,40), almeno due servizi di progettazione esecutiva relativa a lavori riconducibili alla ex Classe III, Categoria a, di importo pari o superiore al 40% dell'importo presunto dei lavori da progettare, corrispondente ad € 90.000,00 (€ 225.000,00 x 0,40), almeno due servizi di progettazione esecutiva relativa a lavori riconducibili alla ex Classe III, Categoria c, di importo pari o superiore al 40% dell'importo presunto dei lavori da progettare, corrispondente ad € 90.000,00 (€ 225.000,00 x 0,40)), almeno due servizi di progettazione esecutiva relativa a lavori riconducibili alla ex Classe III, Categoria b, di importo pari o superiore al 40% dell'importo presunto dei lavori da progettare, corrispondente ad € 198.000,00 (€ 495.000,00 x 0,40), ed almeno due servizi di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, di importo pari o superiore al 40% dell'importo globale presunto dei lavori da progettare corrispondente ad € 80.000,00 (€ 200.000,00 x 0,40).

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. Il capogruppo deve comunque possedere i requisiti in misura maggioritaria –**pena l'esclusione**.

Si precisa che:

a - è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio stabile – **pena l'esclusione dalla gara di entrambi;**

b - è fatto divieto ai professionisti singoli partecipare alla gara singolarmente e quali componenti di società di professioni o società di ingegneria delle quali i professionisti sono amministratori, soci, dipendenti, consulenti o collaboratori – **pena l'esclusione di entrambi;**

c - i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lett. g, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ed iscritto nel competente albo professionale – **pena l'esclusione**. Per gli altri soggetti di cui alle lett. e), f), e f bis tale requisito può essere posseduto da un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente con rapporto esclusivo con la società (art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010).

d – numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto, in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), non dovrà essere inferiore a 6 (sei) unità risultante come segue:

$n.3 \text{ unità (unità stimate per lo svolgimento dell'incarico)} \times 2 \text{ volte} = n. 6 \text{ unità.}$

15) DOCUMENTAZIONE DI GARA

DOCUMENTI CHE DISCIPLINANO LA GARA

I documenti che disciplinano la procedura di gara sono:

- a) Bando/disciplinare di gara;
- b) Allegati;
- c) Progetto Preliminare;
- d) Capitolato speciale d'appalto;
- e) Requisiti Programma di Sperimentazione;
- f) Relazione geologica;
- g) Planimetria catastale con individuazione del lotto oggetto di intervento.

Il bando/disciplinare di gara e gli allegati sono pubblicati sul sito: www.cambiamo.modena.it. Tutti gli elaborati di cui sopra, sono contenuti nel CD che verrà consegnato ad ogni concorrente che ne farà richiesta con le modalità indicate al precedente punto 10.

BUSTA N. 1 - recante la scritta: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Il plico dovrà contenere all'interno, a pena di esclusione:

La busta dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, senza alcun riferimento all'offerta economica, cioè senza alcuna indicazione di prezzi, la documentazione di seguito elencata, redatta in lingua italiana; è ammessa documentazione in lingua straniera, purché tradotta in lingua italiana e certificata "conforme al testo straniero" da Autorità a ciò preposta, redatta sulla base dei modelli allegati.

1. Istanza di partecipazione (utilizzare l'allegato **modello n.1**), contenente gli estremi di identificazione della Società/RTI - le generalità complete del firmatario dell'offerta - titolare, legale rappresentante, institore o procuratore speciale, con l'indicazione del numero di fax o altro recapito certo al quale dovrà essere inviata l'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni riferite alla documentazione prodotta, nonché **Dichiarazione del legale rappresentante** della società/procuratore speciale (in caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresе del legale rappresentante di ciascuna società del Raggruppamento) - rese sotto la propria responsabilità nelle forme e nei limiti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con l'allegazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante - di seguito indicate, ovvero produzione della pertinente documentazione attestante:

- 1.1. di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verrà applicata nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, ogni conseguenza di legge;
- 1.2. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. indicando per quale attività è l'impresa iscritta, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero iscrizione, data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- 1.3. di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D.Lgs.163/06;
- 1.4. di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, ovvero di elencare qualunque sentenza passata in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta subite indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ex art. 38, comma 2 del D.Lgs 163/2006;
- 1.5. che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; ovvero che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 ovvero di avere assunto nei confronti dei soggetti cessati dalla carica e che si trovino nelle condizioni di cui alle lett.b) e c) dell'art. 38 D.Lgs 163/06 adeguate misure di completa ed effettiva dissociazione.
La dissociazione dovrà essere dimostrata in gara con adeguata documentazione.
La dissociazione non diviene necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- 1.6. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152,

- convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omissis la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- 1.7 di essere in regola con le prescrizioni di cui alla Legge 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili, ovvero di non essere soggetta all'applicazione della suddetta legge.
 - 1.8 ai sensi della lettera m-quater dell'art. 38) del D.Lgs 163/2006:
 - a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
 - 1.9. che il concorrente non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n. 81 del 9/04/2008 e successive modificazioni;
 - 1.10 che il concorrente non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
 - 1.11 che il concorrente non si è avvalso del piano individuale di emersione di cui alla Legge 22 novembre 2002, n. 266, per le società italiane;
 - 1.12 che il concorrente applica a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui attualmente il concorrente svolge la propria opera, se più favorevoli;
 2. di aver preso visione del bando/disciplinare, delle presenti norme di gara e del CSA, con valore vincolante e di accettare tutte le prescrizioni ivi contenute;
 3. di aver effettuato le valutazioni necessarie per rendersi conto di tutte le circostanze che possano influire nella determinazione dell'offerta o che potranno influire sulla gestione tecnica ed economica delle attività, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle stesse e di aver altresì preso visione e ritenute idonee le aree di sedime indicate nel Progetto Preliminare, prendendo atto di quanto disposto dall'art. 1 del CSA;
 4. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, dei costi dei materiali, della manodopera, dei trasporti, dei noli e di tutte le altre spese comunque occorrenti nell'esecuzione delle attività, nonché dell'incidenza delle variazioni delle succitate voci di costo per tutto il periodo contrattuale;
 5. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dal rispetto delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore, anche in riferimento ai luoghi ove devono essere eseguite le attività e dei tempi di esecuzione;
 6. di esonerare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere derivante dall'utilizzo di materiali o sistemi costruttivi protetti da brevetto o da privativa industriale, riconoscendo di essere tenuta a rispondere solo in proprio verso gli eventuali aventi diritto, per tali titoli;
 7. di volersi o meno avvalere della **facoltà di subappaltare** (utilizzare l'allegato **modello n.6**) parte dell'appalto o delle relative lavorazioni, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, specificando espressamente le attività che intende subappaltare, che saranno autorizzate, su richiesta, dall'Amministrazione. Dovranno anche essere indicati, **a pena di esclusione**, i nomi dei subappaltatori ed allegare le copie di attestazioni SOA, che sono **richiesti per ragioni di speditezza di procedimento, in quanto occorre ottemperare al protocollo** di legalità sottoscritto. Questi non potranno, a **pena di esclusione**, essere tra i soggetti partecipanti alla gara né in forma individuale, né RTI, né in qualità di ausiliaria.
 8. di impegnarsi ad apportare alle opere oggetto dell'appalto tutte le varianti non onerose necessarie a renderle conformi alle eventuali modifiche delle norme tecniche, direttamente o indirettamente

- richiamate nel Capitolato Speciale di Appalto, che dovessero sopravvenire e che saranno notificate dall'Amministrazione, entro il periodo di validità dell'offerta;
9. di avere accertato la pronta reperibilità sul mercato dei materiali attinenti alla realizzazione degli alloggi E.R.P., e di essere in possesso della manodopera e dei mezzi necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto;
 10. in caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese, il nominativo della capogruppo e delle imprese mandanti, con la specificazione delle parti del presente appalto che saranno eseguite da ogni impresa facente parte del raggruppamento e l'impegno che, in caso di stipula dell'eventuale contratto, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente ed in particolare all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, cui si rinvia; l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.
 11. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del suddetto D.Lgs. sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma (si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti);
 12. dichiarazione di impegno ad adempiere alle prestazioni di cui alla proposta presentata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione e di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'appalto;
 13. dichiarazione di impegno ad adempiere a tutte le obbligazioni secondo i termini, le modalità e le condizioni previste dal contratto e dalla normativa vigente;
 14. dichiarazione relativa al nominativo e il recapito telefonico di un referente della Società o della capogruppo mandataria reperibile h24;
 15. che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alla quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.P.R. 207/2010;
 16. indicazione delle posizioni previdenziali ed assicurative e dichiarazione che l'impresa è in regola con i versamenti ai predetti enti. Tale dichiarazione deve essere presentata anche per le imprese indicate come subappaltatrici;
 17. che si autorizza l'Amministrazione appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex art. 79, commi 5 e 5 bis del D.Lgs. 163/2006 al numero di fax 059/2032433 o e-mail (PEC) segreteria@pec.cambiamo.modena.it;
 18. Dichiarazione (**utilizzare l'allegato modello di dichiarazione n.2**) sottoscritta con firma leggibile attestante ai sensi del T.U. 445/00:
 - 18.1) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;
 - 18.2) di non aver subito alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, ovvero di elencare qualunque sentenza passata in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta subite indipendentemente dalla loro gravità, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione ex art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006;
 - 18.3) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, di non

avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

La suddetta dichiarazione dovrà, a pena di **esclusione**, essere resa da parte dei seguenti soggetti:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza (se persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

19. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione (**utilizzare l'allegato modello di dichiarazione n.3**) sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa concorrente attestante:

19.1 a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

19.2 l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

19.3 le quote di partecipazione di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

La dichiarazione può essere unica per tutte le imprese riunite in RTI, ma deve contenere la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del gruppo associato.

In alternativa, nel caso di associazioni di imprese o consorzio o GEIE già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, contenente anche l'impegno alla fatturazione esclusiva in capo alla capogruppo mandataria.
- l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

20. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 D.Lgs. 163/2006 (**utilizzare l'allegato modello di dichiarazione n.4**) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

20.1) l'indicazione delle imprese consorziate che diverranno esecutrici dei lavori in caso di aggiudicazione e dei relativi legali rappresentanti e direttori tecnici.

A pena di esclusione le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare le dichiarazioni relative ai requisiti generali conformemente ai precedenti numeri 1.1), 1.2), 1.3), 1.4), 1.5), 1.6), 1.7) 1.8) 1.9) 1.10) 1.11) 1.12) e 18).

21. Nel caso di progettisti (**utilizzare l'allegato modello di dichiarazione n.5**), debitamente compilato e sottoscritto.

Nella busta dovrà essere, altresì, inserita la seguente documentazione:

a. titolo in originale comprovante l'avvenuta costituzione dei **deposito cauzionale provvisorio** a garanzia della serietà dell'offerta, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, che dovrà essere emesso a favore della STU CambiaMo S.p.A..

Il deposito potrà essere costituito mediante:

- quietanza di tesoreria (qualora il deposito venga effettuato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, questi devono essere calcolati al valore di borsa del giorno precedente a quello di costituzione del deposito medesimo e, per titoli soggetti a tassazione, con detrazione dell'importo relativo);
- ricevuta o dichiarazione di deposito effettuato presso un istituto di credito;
- fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito;
- polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni inserita nell'elenco pubblicato periodicamente dall'ISVAP.

Il titolo dovrà avere una validità pari almeno a quella dell'offerta e contenere l'indicazione **dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione**, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.

1957, comma del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Il deposito provvisorio verrà svincolato dopo la stipula dell'eventuale futuro contratto, nel quale sarà prevista la costituzione di un deposito cauzionale definitivo con le modalità e nella misura definite dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, il deposito cauzionale provvisorio è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI SO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'offerente dovrà dimostrare il possesso del requisito, documentandolo nei modi prescritti dalla norme vigenti.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresе, si precisa che il deposito cauzionale, sia provvisorio che definitivo, dovrà essere contratto dall'impresa mandataria, anche in nome e per conto delle imprese facenti parte del raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara.

Non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto nei termini e nelle modalità che verranno comunicati;

b. Attestazione di qualificazione SOA per la categoria OG1, e nelle categorie OS3, OS28 e OS30 se non indicate in subappalto, adeguata per classifica al valore della gara cui si partecipa, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile anche in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, ovvero da dichiarazione sostitutiva resa a termine di legge.

In caso di R.T.I. il possesso della certificazione deve essere presentato da tutte le imprese qualificate per la classifica pari o superiore alla III.

L'attestazione di qualificazione SOA dovrà prevedere la **qualificazione anche per la progettazione** o, in alternativa, partecipare in R.T.I. con progettisti qualificati o, ancora, dichiarare di avvalersi di progettisti qualificati. In questi due ultimi casi i progettisti dovranno dichiarare, in sede di gara, il possesso dei requisiti.

c. modello GAP, debitamente compilato limitatamente per i dati dell'impresa partecipante, come da schema allegato.

d. Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo di €140,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23/12/2005 n. 266 e con le modalità di cui alle deliberazioni Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e da ultimo della deliberazione A.V.C.P. 21/12/2011 (vedasi sito www.avcp.it), pena l'esclusione dalla presente procedura.

Numero **C.I.G.** del presente appalto: **5109153E6B**

e. Attestazione di avvenuto sopralluogo e di presa visione degli elaborati di progetto, rilasciato dalla Stazione Appaltante.

f. Dichiarazione sostitutiva antimafia (D. lgs. 159/2011).

Nella Busta 1 dovrà essere inserito l'elenco di tutti i documenti prodotti. Le dichiarazioni rese dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte con firma leggibile e per esteso della persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente la società concorrente. Qualora il sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva presentata dalle società concorrenti anche raggruppate non risulti essere il legale rappresentante, dovrà essere inserito nella BUSTA n. 1 - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" l'estratto autentico dei libri sociali o la procura attestante i poteri di firma.

La mancanza o l'irregolarità non sanabile di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara, fatto salvo l'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamento o consorzio di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, le dichiarazioni sopra indicate sono richieste anche per le imprese mandanti o firmatarie dell'offerta.

Non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto nei termini e nelle modalità che verranno comunicati.

Il materiale oggetto dell'appalto dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia nonché osservare le regole tecniche nel settore di specifico interesse.

La mancanza della certificazione, all'interno della busta "1", comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

BUSTA N. 2 recante la dicitura "OFFERTA TECNICA"

La Busta dovrà contenere quanto prescritto dall'art. 8 del CSA.

I concorrenti dovranno redigere le relazioni tecniche di cui al punto 3 dell'art. 8 del CSA, in forma sintetica di non oltre 20 facciate ciascuna, in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12, secondo i criteri ed indicazioni di cui all'art. 8 del CSA. Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti, le relazioni dovranno avere un'articolazione interna secondo il contenuto dei criteri e sub criteri indicati all'art. 7 del CSA (si fa presente che non saranno oggetto di valutazione pagine eccedenti quelle qui prescritte), ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

Sottoscrizione

Tutti i documenti, con gli eventuali relativi allegati contenuti nella BUSTA 2 – Offerta tecnica, dovranno recare in calce la sottoscrizione in ogni pagina da parte del titolare o del legale rappresentante ovvero di persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente, nelle forme e modalità previste nel presente bando/disciplinare.

Nel caso di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, i documenti di cui sopra dovranno essere sottoscritti **a pena di esclusione** da ciascuna impresa riunita o consorziata a mezzo del titolare o del legale rappresentante ovvero da altro soggetto idoneo a rappresentarla ai sensi di legge.

BUSTA N.3 recante la scritta "OFFERTA ECONOMICA" - (vedi modello allegato n.7)

La Busta dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta di ribasso sul prezzo a corpo, oneri della sicurezza esclusi - espresso sia in cifre che in lettere - che dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere sottoscritta in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso dalla persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente la Società concorrente; le imprese riunite ai sensi dell'art. 34 lett. d) del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno sottoscrivere l'offerta economica con le modalità previste dall'art. 37 del citato D.Lgs., **a pena di esclusione**.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione dalla gara**, offerte economiche in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato.

Qualora la Società/R.T.I. preveda per la realizzazione materiali di provenienza estera, nell'offerta economica si intendono compresi tutti i relativi oneri di importazione.

Inoltre, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello indicato in lettere.

Con l'importo offerto, derivante dall'applicazione del ribasso sull'importo a corpo, si intendono compensati ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le forniture e le opere secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto, nonché le spese generali e l'utile d'impresa, con esclusione della sola I.V.A.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica oltre l'accertamento d'ufficio, di fatti, stati e qualità autocertificati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

16) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE - CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTE

L'aggiudicazione verrà disposta a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto a seguito della somma dei diversi punteggi come di seguito attribuiti. Il punteggio verrà assegnato a giudizio debitamente motivato della Commissione appositamente nominata.

Criteria di valutazione

1. Per la valutazione dell'offerta i parametri di merito tecnico ed economico e i punti disponibili risultano così suddivisi:

- offerta tecnica max 70 punti
- offerta economica max 30 punti

Essi risultano così suddivisi:

- a) qualità architettonico-urbanistica dell'intervento fino a punti **21**;
- b) rapporto superfici utili principali/superfici accessorie, nei limiti delle normative vigenti, fino a punti **4**;
- c) organizzazione del cantiere e della logistica, curriculum delle imprese, fino a punti **10**;
- d) flessibilità degli spazi, fino a punti **4**;
- e) qualità, durabilità, manutenibilità e facilità di gestione dei materiali e delle finiture interne ed esterne, fino a punti **15**;
- f) qualità degli impianti, fino a punti **16**.

Totale punti disponibili offerta tecnica: 70

Più in dettaglio, saranno considerati elementi di pregio:

- a) qualità architettonico-urbanistica dell'intervento fino a punti **21**:
 - la qualità estetico-formale ed il pregio architettonico, con particolare riferimento alla caratterizzazione percettiva dei singoli alloggi in termini volumetrici e di facciata rispetto alla "regola compositiva dei prospetti", fino a punti 7;
 - inserimento urbanistico, anche in relazione alle caratteristiche dell'area all'interno del comparto ed al contesto urbanistico-sociale dell'intervento, in coerenza con quanto previsto nel piano particolareggiato vigente, fino a punti 7;
 - utilizzazione ottimale degli spazi interni, fino a punti 7.
- b) rapporto superfici utili principali/superfici accessorie, nei limiti delle normative vigenti, fino a punti **4**:
 - miglior rapporto fra SU ed SnR per ciascun alloggio, fino a punti 4.
- c) organizzazione del cantiere e della logistica, curriculum delle imprese fino a punti **10**:
 - organizzazione del cantiere in relazione ai lavori da eseguire, fino a punti 4;
 - organizzazione logistica delle imprese in relazione alla tipologia dei lavori da eseguire, fino a punti 4;
 - curriculum delle imprese per lavori affini, fino a punti 2.
- d) flessibilità degli spazi, fino a punti **4**:
 - la qualità relativa alla possibilità di avere soluzioni progettuali in grado di realizzare ambienti flessibili a vari utilizzi, anche futuri, fino a punti 4.
- e) qualità, durabilità, manutenibilità e facilità di gestione dei materiali e delle finiture interne ed esterne, fino a punti **15**:
 - la qualità, la durabilità, la manutenibilità e la facilità di gestione dei materiali impiegati per la realizzazione delle strutture portanti, fino a punti 5;

- la qualità, la durabilità, la manutenibilità di gestione dei materiali impiegati per la realizzazione dei componenti architettonici e delle finiture, fino a punti 5;
- la qualità, la durabilità, la manutenibilità dei materiali impiegati per la realizzazione degli impianti, fino a punti 5.

f) qualità degli impianti, fino a punti **16**:

- l'utilizzo di principi, soluzioni e materiali, nel rispetto della tutela delle risorse ambientali e della sostenibilità edilizia, per ottenimento della certificazione energetica di tipo A: fino a punti 5;
- qualità del Programma di Sperimentazione fino a punti 5;
- gestione anche separata degli impianti nel caso di presenza di diverse attività, fino a punti 2;
- presenza di impianto di raffrescamento, fino a punti 2;
- presenza di ricambio d'aria esterna centralizzato, fino a punti 2.

2. Parametri relativi al prezzo e punti disponibili:

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, si applicherà la seguente formula:

$$P_i = 30 \times R_i / R_{max}$$

in cui:

P_i = punteggio relativo al prezzo del concorrente *i*-esimo;

R_i = Importo percentuale del ribasso offerto dal concorrente *i*-esimo;

R_{max} = Importo percentuale del ribasso massimo offerto tra tutti i concorrenti.

L'Amministrazione provvederà a nominare apposita Commissione che, in seduta pubblica, presso la sede di CambiaMo S.p.A., in via Scudari 20 a Modena, il **giorno lunedì 22 luglio 2013 (e seguenti, se necessario) alle ore 9.00** provvederà:

- a verificare l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi e, se del caso, a pronunciare le relative esclusioni nel rispetto dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, con facoltà di richiedere completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- a verificare la correttezza dei plichi interni ed, in caso negativo, ad escludere i concorrenti in questione dalla gara.
- all'apertura della busta "1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per ciascun concorrente, individuandone il contenuto, e alla verifica della documentazione presentata.
- all'apertura della busta "2 - OFFERTA TECNICA" per ciascun concorrente in regola con la documentazione amministrativa richiesta, verificando la presenza del contenuto ed il rispetto delle prescrizioni formali inserite nel capitolato;

La Commissione provvederà, in seduta riservata, all'esame e valutazione tecnica e assegnerà i punteggi con le modalità fissate dall'art. 7 del CSA.

Soglia di sbarramento: saranno ritenuti idonei e quindi ammessi al prosieguo della gara, i soli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio complessivo, relativo all'offerta tecnica, prima della riparametrazione, di almeno 25 punti. Pertanto, il mancato raggiungimento del punteggio minimo sarà causa di non ammissione alla fase successiva di apertura delle offerte economiche.

Riparametrazione: una volta ottenuti i parziali totali per ciascuna offerta tecnica, il punteggio più alto verrà rapportato al valore massimo attribuibile (punti 70), mentre gli altri punteggi saranno adeguati proporzionalmente.

N.B.: Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione, anche solo parziale, perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 136, comma 1, del D.Lgs. 136/2006 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.

Successivamente la Commissione provvederà in seduta pubblica, che verrà comunicata ai concorrenti e pubblicata sul sito:

- a dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica;
- all'apertura delle Buste 3 "OFFERTA ECONOMICA" per ciascun concorrente in regola con le specifiche tecniche, verificando la completezza e regolarità del contenuto;

- a dare lettura del ribasso offerto, con conseguente applicazione della formula per l'attribuzione del punteggio;
- ad accertare la ricorrenza dell'eventuale superamento dei parametri di cui all'articolo 86, comma 2. del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, tenendo conto del punteggio tecnico non riparametrato. In tale caso la Commissione si riserverà di effettuare la verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 3 del citato D.Lgs.;
- a formare la graduatoria sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun concorrente. Nel caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924 con estrazione in seduta pubblica.

All'apertura dei plichi potrà presenziare il legale rappresentante o il direttore tecnico di ciascuna Società offerente ovvero, in sua vece, una sola persona munita di apposita procura notarile.

La stipulazione contrattuale si riterrà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo la verifica, con esito positivo, del possesso di tutti i requisiti morali, economico-finanziari e tecnici dichiarati in sede di partecipazione dal concorrente, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

La Stazione Appaltante procederà a tutte le verifiche necessarie secondo le vigenti normative, utilizzando gli organi istituzionali preposti.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità della stessa. Nulla sarà dovuto, in ogni caso, alle società concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

La Stazione Appaltante si riserva di stipulare il contratto anche nel caso in cui pervenga o rimanga una sola offerta valida purché la stessa risulti congrua, conveniente e meritevole a suo insindacabile giudizio.

17) ESCLUSIONE

A norma dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, sono escluse dalla partecipazione alla gara le società/R.T.I.:

- la cui offerta pervenga oltre il limite indicato nel bando di gara;
- i cui plichi e buste pervengano privi di controfirme e sigilli in condizioni che possano dare adito a dubbi sulla riservatezza dell'offerta o sulla sua integrità;
- la cui offerta contenga riserve o condizioni di validità non previste dal bando, dalle norme di gara e dal CSA;
- la cui offerta non rispetti le modalità di formulazione indicate dal presente disciplinare in misura tale da renderne inattuabile od incerta la valutazione;
- la cui offerta contenga nel plico n. 1 qualsiasi informazione di carattere economico;
- che abbiano presentato offerte economiche parziali o in aumento rispetto all'importo indicato nelle presenti norme di gara;
- che non abbiano fornito entro il termine fissato dalla Commissione i chiarimenti e le precisazioni richiesti nel corso della procedura o che abbiano fornito risposte ritenute insufficienti o incongrue;
- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equipollente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico delle quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che versino in stato di sospensione dell'attività commerciale; nei confronti dei cui titolari o legali rappresentanti sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari; che abbiano commesso un'inadempienza grave accertata dalla Stazione Appaltante; che si rendano colpevoli di false dichiarazioni ovvero di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità; che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabilite; che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle

tasse, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese in cui sono stabilite; che non siano in regola con gli obblighi di cui all'articolo 17 della Legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili.

Saranno escluse dalla gara le società/RTI offerenti che abbiano omesso di presentare anche uno solo dei documenti richiesti per la busta n. 1, salvo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, o che abbiano presentato riserva in merito al loro contenuto, o che comunque non si siano attenute alle modalità previste tutte **a pena d'esclusione, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006.**

Saranno, inoltre, escluse le offerte che siano sottoposte a condizione ovvero nelle quali siano sollevate eccezioni di qualsiasi natura in relazione al Capitolato Speciale di Appalto, o che non rispondano alle prescrizioni e condizioni indicate nella documentazione di gara.

Non è ammesso alcun richiamo a documenti presentati per altro appalto, né sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

18) CONSEGNA

Il termine per la consegna chiavi in mano degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, completi delle opere di sistemazione dell'area di pertinenza, dovrà avvenire secondo il cronoprogramma presentato in sede di gara e comunque secondo i termini di consegna previsti nell'articolo 11 del CSA.

Tali periodi temporali si intendono conteggiati in giorni naturali e consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dalla data di affidamento. Detto termine è inderogabile, fatte salve le eventuali sospensioni e/o proroghe che possono essere concesse ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del CSA. La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di apportare variazioni sui lavori oggetto del Capitolato Speciale di Appalto.

19) SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI

La Direzione dei Lavori sarà affidata dall'impresa appaltatrice a tecnici di sua fiducia, prioritariamente ai progettisti, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

La Stazione Appaltante provvederà a nominare contestualmente all'inizio dei lavori, la Commissione di collaudo in corso d'opera e si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare controlli da parte di propri rappresentanti su tutte le lavorazioni relative all'affidamento, effettuando il prelevamento di campioni di materiali da costruzione per sottoporli agli accertamenti qualitativi delle caratteristiche merceologiche per verificarne la conformità alle prescrizioni di capitolato. In tale sede verrà accertato, altresì, che la Società/RTI abbia ottemperato alle norme UNI EN ISO.

In caso di esito negativo dei controlli, verrà emessa formale diffida nei confronti della Società/RTI, la quale sarà tenuta ad adeguare l'esecuzione a quanto prescritto nel termine indicato. La Società/RTI dovrà reintegrare i prodotti non conformi, nonché i manufatti e/o i semilavorati prelevati durante i controlli in argomento.

A tal uopo la Società/RTI si obbliga a permettere l'accesso nei propri stabilimenti ai suddetti incaricati ed a farli accompagnare da persona in grado di fornire loro le indicazioni che venissero richieste.

20) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Giorgi, reperibile ai seguenti recapiti: telefono 059/2032425, e-mail: segreteria@cambiamo.modena.it.

21) PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà al pagamento dell'importo contrattualmente dovuto con le modalità previste dall'art. 20 del CSA.

22) PENALI

Nel caso in cui non sia rispettato dalla Società/R.T.I. il tempo contrattualmente previsto, sarà applicata la penale di cui all'art. 14 del CSA.

23) GARANZIE

La Società/RTI garantisce la perfetta esecuzione delle lavorazioni ed il buon funzionamento dei materiali forniti e posti in opera e la conformità a quanto disposto nel Capitolato Speciale di Appalto per un periodo di 24 mesi dalla data di collaudo provvisorio con esito positivo.

Sarà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria presentare le garanzie assicurative prescritte dagli artt. 31 e 32 del CSA.

24) SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto deve essere previamente autorizzato dalla Stazione Appaltante; è consentito richiedere l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto entro i limiti previsti dalla normativa vigente. L'autorizzazione è sottoposta alla condizione che il concorrente in sede di offerta abbia dichiarato la volontà di avvalersi del subappalto.

Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti generali ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nonché dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari previsti dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto, l'aggiudicatario è tenuto a presentare l'elenco dettagliato delle forniture, dei servizi e dei noli che intende affidare a terzi, corredato delle indicazioni sui relativi soggetti.

Fino al momento della formale comunicazione da parte della Stazione Appaltante dell'eventuale autorizzazione, si fa divieto alla Ditta subappaltatrice di intraprendere alcuna attività.

25) COLLAUDO

La Stazione Appaltante provvede alla nomina di apposita Commissione di Collaudo in Corso d'Opera.

Il collaudo comprenderà l'esecuzione di quanto previsto dall'art. 21 del CSA.

26) ONERI A CARICO DELLA SOCIETÀ/R.T.I. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA STESURA DELLA GRADUATORIA E ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'esito della procedura sarà comunicato alla Società/R.T.I. aggiudicataria entro 7 giorni dalla data di esperimento della seduta pubblica finale.

La Stazione Appaltante non sarà vincolata sino alla stipula dell'eventuale contratto e alla conseguente approvazione, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 163/2006.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006, o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, si potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamente dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

La Società/R.T.I. aggiudicataria dovrà farsi carico di tutti gli oneri e spese relative al perfezionamento dell'eventuale contratto mediante il versamento della somma, quantificata dalla Stazione Appaltante, necessaria al pagamento delle imposte di bollo e registro relative al contratto.

La Società/R.T.I. dovrà, entro 7 giorni dalla richiesta:

- 1) produrre la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo con le modalità e nelle quantità stabilite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006;
- 2) depositare, ai sensi delle norme vigenti, le spese di contratto, registro ed accessorie.
Per la stipulazione del contratto il legale rappresentante della Società/R.T.I, ovvero suo delegato, dovrà presentarsi nel giorno e nel luogo che saranno comunicati dalla Stazione Appaltante.
Nel caso in cui la Società/R.T.I. aggiudicataria non adempia a quanto sopra o non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura e/o dichiarati, la Stazione Appaltante potrà dichiararla decaduta e aggiudicare la quota corrispondente al successivo miglior offerente in graduatoria, ovvero indire una nuova procedura di gara, incamerando in ogni caso la cauzione.
- 3) rimborsare le spese di pubblicazione dell'estratto del bando di gara su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale, ai sensi dell'art. 34, co. 35, del D.L. 18/10/2012 n. 179 conv. nella L. 17/12/2012 n. 221, quantificabili approssimativamente in € 1.000,00 e da conteggiarsi in modo preciso a consuntivo.

27) TUTELA DELLA RISERVATEZZA

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e D.P.R. 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato Decreto Legislativo.

28) CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e la Società/R.T.I, relative agli obblighi contrattuali ed all'interpretazione ed esecuzione degli stessi, saranno devolute alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria competente, escluso l'arbitrato. In tal caso il Foro competente sarà quello di Modena.

29) MEZZI DI COMUNICAZIONE

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 s.m., si informa che i mezzi di comunicazione prescelti per la gara in oggetto sono costituiti da: fax 059/2032433, pubblicazioni sul sito www.cambiamo.modena.it, PEC segreteria@pec.cambiamo.modena.it o posta, come di volta in volta specificati nel bando e disciplinare di gara.

L'avviso di gara è pubblicato sulla G.U.R.I. del 15 maggio 2013.

Modena, 15 maggio 2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Paolo Giorgi